

ARTISTE DEL NOVECENTO TRA VISIONE E IDENTITÀ EBRAICA

Una riflessione sull'identità
grazie a 150 opere di 15 artiste ebreo italiane
tra cui alcuni importanti inediti provenienti da collezioni private

alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale
dal 12 giugno al 5 ottobre 2014

anteprima stampa 11 giugno ore 11.00 - 13.00

COMUNICATO STAMPA

Roma, 15 maggio 2014

Nell'anno in cui la Giornata Europea della Cultura Ebraica (14 settembre 2014) ha come tema "La donna nell'ebraismo" la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale offre al pubblico un percorso espositivo di circa **150 opere di artiste ebreo italiane** che è **una riflessione sull'identità di genere, sullo spazio e sul ruolo della donna**.

ARTISTE DEL NOVECENTO TRA VISIONE E IDENTITÀ EBRAICA è la mostra a cura di MARINA BAKOS, OLGA MELASECCHI e FEDERICA PIRANI, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, dalla Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia Onlus e dal Museo Ebraico di Roma, **dal 12 giugno al 5 ottobre 2014 alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale** in via Francesco Crispi 24.

L'esposizione vuole favorire ed ampliare la conoscenza di una realtà come quella ebraica e dare il giusto risalto a quelle esperienze femminili che sono state in grado di trasformare una condizione di minorità sociale in una ragione di affermazione e di indipendenza creativa, contribuendo al valorizzare, insieme alla loro dimensione privata, anche la vita culturale del nostro paese.

Ad una attenta selezione di opere di **ANTONIETTA RAPHAEL** pittrice e scultrice protagonista della Scuola romana di via Cavour, si affiancano i lavori di artiste quali **PAOLA CONSOLO, EVA FISCHER, PAOLA LEVI MONTALCINI, GABRIELLA OREFFICE, ADRIANA PINCHERLE** e **SILVANA WEILLER** che arricchiscono l'esposizione con differenti idiomi e soprattutto **con opere inedite** il cui prestito è stato gentilmente concesso da eredi, collezionisti, Fondazioni ed Enti sia privati sia pubblici. Tra queste, anche un prezioso nucleo appartenente alla collezione della Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale che, nella sede storica di Via Crispi, ospita l'esposizione.

Il panorama romano, solo parzialmente studiato, viene in questo contesto analizzato anche attraverso l'attività di altre artiste ebreo attive nella capitale agli inizi del Novecento. Le sale sono infatti arricchite dalla produzione di **CORINNA** e **OLGA MODIGLIANI, ANNIE** e **LILLY NATHAN, WANDA COEN BIAGINI, AMALIA GOLDMANN BESSO** e **PIERINA LEVI**, alcune delle quali assidue frequentatrici dello studio di Giacomo Balla.

Nell'allestimento le opere delle allieve di Balla e di **AMELIA ALMAGIÀ AMBRON**, amica carissima del pittore e della sua famiglia, fungono da corollario a due splendidi ritratti **del maestro: Ritratto del sindaco Nathan** e **Ritratto di Amelia Ambron**, concesso in prestito ed esposto per la prima volta in pubblico per questa mostra.

Questi lavori sono esemplificativi di una produzione di qualità e costituiscono una prima ricognizione che si auspica germinale per ulteriori studi del settore.

La risonanza della voce femminile, nella prima metà del Novecento, è in generale molto limitata, e ciò vale ancor più per le donne ebraiche. Penalizzate dall'appartenenza ad una minoranza che di per sé ne condiziona l'emergere sulla scena culturale, esse si vedono accomunate alle sorti delle loro contemporanee non ebraiche dal pregiudizio, tanto infondato quanto radicato, che l'uomo debba essere il solo depositario della vera professionalità.

Il ruolo che le donne ebraiche hanno ricoperto nell'arco dei secoli in seno all'ebraismo le porta ad una posizione maggiormente defilata nell'ambito sociale quanto, invece, centrale nella realtà familiare. Non per questo esse furono assenti o esitanti nell'assumere con la massima competenza iniziative di primo piano sulla scena culturale e artistica.

Mediando continuamente tra la vita pubblica e la vita privata, tra l'identità religiosa e quella nazionale, esse realizzarono un operato sostanzialmente legato e concorde a quello che andava consolidandosi sulla scena della cultura europea contemporanea.

Plurilinguismo e pluriculturalismo sono valori che contraddistinguono un'attitudine della conoscenza libera da pregiudizi, propria anche di molte altre protagoniste sulla scena artistica tra le due guerre.

Durante il periodo di apertura della mostra sono previste attività collaterali: conferenze, concerti, spettacoli teatrali.

Ufficio Stampa Zetema Progetto Cultura

Gabriella Gnetti g.gnetti@zetema.it
www.zetema.it; www.museiincomuneroma.it

Ufficio Stampa Fondazione per i beni culturali ebraici

Daniel Reichel +39 333 1432497; daniel.reichel@ucei.it

Ufficio Stampa Comunità Ebraica di Roma

Fabio Perugia +39 328 6428960; fabio.perugia1@gmail.com

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne Museo Ebraico di Roma

Irit Levy +39 06 68400662; com@museoebraico.roma.it

SCHEDA INFORMAZIONI

Mostra	ARTISTE DEL NOVECENTO TRA VISIONE E IDENTITÀ EBRAICA
A cura di	Marina Bakos, Olga Melasecchi e Federica Pirani
Dove	Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale Via Francesco Crispi 24
Quando	Apertura al pubblico dal 12 giugno al 5 ottobre 2014 Anteprima stampa mercoledì 11 giugno dalle 11.00 alle 13.00 Inaugurazione mercoledì 11 giugno alle 18.00
Orari	Da martedì a domenica ore 10.00 - 18.30; La biglietteria chiude alle ore 17.30; Lunedì chiuso
Biglietti	Intero € 6,50; Ridotto € 5,50 Biglietto unico comprensivo di ingresso alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale e alla Mostra. Riduzioni e gratuità per le categorie previste dalla

tariffazione vigente.

Info 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 21.00), www.museiincomune.it;
www.galleriaartemodernaroma.it; www.zetema.it

Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica -
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Fondazione per i Beni Culturali
Ebraici in Italia Onlus, Museo Ebraico di Roma.
Con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Organizzazione Zètema Progetto Cultura

Catalogo Edizioni TRART

SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE

Con il contributo di Banche Tesoriere di Roma Capitale (BNL Gruppo BNP Paribas, UniCredit,
Banca Monte dei Paschi di Siena); MasterCard Priceless Rome, Vodafone

Con il contributo tecnico di Atac; La Repubblica

SPONSOR MOSTRA

Con la collaborazione di Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; Fondazione Ambron Castiglioni;
Association Européene pour la Préservation et la Valorisation de la Culture et
du Patrimoine Juif; Adei Wizo; Soroptimist International d'Italia

Con il contributo tecnico di Ciaccio Broker Assicurazioni per l'Arte; Lebonton